

Coord. Nazionale Penitenziari

Unione	Italiana	Lavoratori	Pubblica	Amministraxione

Ministeri - Enti Pubblici - Università - E.P. Ricerca - Aziende Autonome - Sicurezza



	62			
Prot.	n			

All.

21.01.2003

dott. Massimo De Pascalis **Provveditore Regionale** Amministrazione Penitenziaria **FIRENZE**

ROMA

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio del Capo del Dipartimento Ufficio per le Relazioni Sindacali

> dott. Salvatore Iodice Direttore Casa di Reclusione MASSA

Mauro Lai **Coordinatore Regionale**

UILPA Penitenziari FIRENZE

Ennio Grossi **Coordinatore Provinciale UILPA** Penitenziari <u>MASSA</u>

Oggetto: Casa di Reclusione di Massa. Ordine di servizio n. 45 dell' 11 novembre 2002.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla nota n. 3780 dell' 11 dicembre 2002 della S.V., questo Coordinamento, pur prendendo atto di quanto comunicato, r on può che ribadire che il trasferimento del Segretario Provinciale UILPA Penitenziari, sig. Ennio Grossi, nell'ambito della stessa sede di servizio, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, e dell'art. 16 dell'Accordo Nazionale Quadro del 31 luglio 2000, non poteva avvenire senza il preventivo nulla osta dell'Organizzazione Sindacale di appartenenza.

Il fatto che la Direzione della Casa di Reclusione di Massa lo abbia operato, come rappresentato dalla S.V., nonostante il dissenso dei rappresentati locali di questo Coordinamento e senza richiederne il preventivo nulla osta, come già evidenziato con nota n. 1217 del 28 novembre 2002, costituisce, a nostro giudizio, una palese condotta antisindacale.

Per tali motivi si rinnova la richiesta di un intervento della S.V. che determini la reintiegrazione del sig. Ennio Grossi, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria, nell'organico del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti della Casa di Reclusione di Massa e faccia cessare l'accennata condotta antisindacale.

In mancanza, anche al fine di mantener compiutamente fede all'inalienabile mandato di rappresentanza conferitogli e tutelare concretamente il proprio Dirigente, questo Coordinamento si vedrebbe costretto ad intraprendere – suo malgrado – più incisive iniziative con le forme e nelle sedi ritenute eventualmente più opportune.

Nell'attesa di un cortese, urgente riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generala Massimo Té